

Codice SB0100

D.D. 26 giugno 2013, n. 20

Attuazione del Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte. Approvazione del "Bando per l'erogazione di voucher per spese di promozione in occasione di fiere internazionali all'estero (Voucher singoli) anno 2013".

Il Programma Attuativo Regionale del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 (PAR FSC) nell'ambito dell' Asse I "Innovazione e transizione produttiva" Linea d'azione "I.4 "Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale prevede, tra le azioni rivolte ad aumentare il grado di internazionalizzazione delle imprese, l'assegnazione di contributi finalizzati all'acquisto di beni/servizi sotto forma di *voucher*;

Tale intervento costituisce, inoltre, una delle misure inserite nel Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte 2012- 2015 di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte approvato con la D.G.R. n. 23 – 3395 del 13 febbraio 2012;

Al fine di dare tempestiva attuazione al Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte con la D.G.R. n. 19-3997 del 11 giugno 2012 si era ritenuto opportuno destinare risorse residue pari ad euro 1.500.000,00 al finanziamento della Misura per l'erogazione dei voucher per spese di promozione in occasione di fiere all'estero, rimodulandone la relativa scheda e prevedendo finestre semestrali di presentazione a partire dal secondo semestre 2012 fino al 31 dicembre 2013;

Con la determinazione dirigenziale n. 44 del 12 giugno 2012 è stato approvato il Bando pubblico relativo al secondo semestre 2012 rivolto alle micro piccole e medie imprese piemontesi, per l'erogazione di voucher finalizzati alla copertura delle spese di promozione in occasione di fiere all'estero, destinando, per il finanziamento del bando, parte delle risorse residue di cui al punto precedente per un importo di euro 500.000,00;

A seguito della adozione di alcuni nuovi strumenti di sostegno alle imprese per attività di internazionalizzazione a valere sul Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte ("Bando per favorire l'accesso al credito per la partecipazione alle manifestazioni internazionali da parte delle piccole imprese piemontesi" e approvazione di 16 PIF– Progetti Integrati di Filiera e 15 PIM - Progetti Integrati di Mercato), al fine di assicurare la complementarietà prevista dal Piano stesso ed armonizzare i diversi strumenti operanti, con D.G.R. n. 4 –5989 del 25 giugno 2013 si è proceduto ad una ulteriore modifica della scheda di misura dei voucher per le spese di promozione in occasione di fiere all'estero, propedeutica all'approvazione del bando relativo alla finestra di presentazione per il secondo semestre 2013;

Occorre pertanto approvare un Bando pubblico rivolto alle *micro piccole e medie imprese* piemontesi, per l'erogazione di voucher destinati alla copertura delle spese di promozione in occasione di fiere internazionali all'estero relative al secondo semestre 2013, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (ALL.1) destinando, per il finanziamento del medesimo la somma di euro 500.000,00 a valere sulle risorse residue già impegnate con la D.D. n. 236 del 21 dicembre 2010 (cap. 286761/2010 - imp. del n. 5175/2010 – UPB16042);

Dato atto che, secondo quanto previsto con la DGR n. 19-3997 del 11 giugno 2012, occorre continuare ad avvalersi delle specifiche competenze di Finpiemonte S.p.A. per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione della misura (istruttoria delle domande, predisposizione delle graduatorie, verifica delle rendicontazioni, erogazione dei contributi), sulla base del contratto di affidamento da approvarsi con successiva determinazione dirigenziale;

Tutto ciò premesso,

I DIRETTORI

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2000 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici Regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la L.R. 22 novembre 2004 n. 34 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive";
vista la L.R. 26 luglio 2007, n. 17, "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.";
vista la D.G.R. n. 2 -13588 del 22 marzo 2010 "Affidamenti diretti a favore di Finpiemonte S.p.A.; approvazione dello schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A" e lo "Schema di contratto tipo - art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007";
vista la D.G.R. n. 86 – 1158 del 30 novembre 2010 con cui è stato approvato il Piano straordinario per l'occupazione Asse II Competitività – Misura II.4 "Più Export" che modificava la D.G.R. n. 2 – 230 del 29 giugno 2010;
vista la D.G.R. n. 23 – 3395 del 13 febbraio 2012 con cui sono stati approvati lo schema di Accordo Quadro per l'internazionalizzazione tra la Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte e il Piano strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte;
vista la D.G.R. n. 19 - 3997 dell' 11 giugno 2012 "Piano strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte. Modifica della DGR n. 86-1158 del 30.11.2010 relativa ai voucher per le spese di promozione in occasione di fiere all'estero";
vista la D.G.R. n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012 "Adozione del Programma Attuativo Regionale PAR-FSC 2007-2013, del Manuale per il sistema di controllo e gestione, del Piano di Comunicazione e del Disegno di Valutazione. Abrogazione D.G.R. 10-9736 del 6/10/2008 e s.m.i";
vista la D.G.R. 20-4176 del 23 luglio 2012 "Piano Strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte. Provvedimenti attuativi";
vista la D.G.R. n. 36 - 4192 del 23 luglio 2012 "Programma Attuativo Regionale Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR-FSC) 2007-2013 (già Fondo per le Aree sottoutilizzate FAS). Adozione delle Linee guida per la gestione di Fondi istituiti ai sensi dell'art. 8, comma terzo, della Legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012)";
vista la D.G.R. n. 37 .4747 del 15 ottobre 2012 "PAR FSC 2007-2013- DGR n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012. Avvio Asse I "Innovazione e transizione produttiva" – Linea di azione: I.4.2 "Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale" – "Internazionalizzazione in uscita". Variazione al Bilancio per l'anno 2012 e Pluriennale 2012-2014 e relativa assegnazione";
vista la D.G.R. n. 21-5075 del 18 dicembre 2012 "Attuazione della Linea di azione I.4.2 del PAR FSC 2007-2013: approvazione del piano degli interventi PIF e PIM del Piano strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte per il periodo 2012-2013";
vista la D.G.R. n. 4 –5989 del 25 giugno 2013 "Piano strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte. Modifica della DGR n. 19-3997 del 11 giugno 2012 relativamente alla scheda di misura relativa ai voucher per le spese di promozione in occasione di fiere all'estero";
vista la D.D. n. 236 del 21 dicembre 2010 "Provvedimenti attuativi della Misura II.4 – "Più Export" del Piano straordinario per l'occupazione. Impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.a di euro 3.000.000,00 sul cap. 286761/10 UPB16042 di euro 35.000,00 sul cap. 140259/10 UPB SB01031 per il finanziamento e la gestione della misura";
vista la D.D. n. 131 del 28 dicembre 2012 - PAR FSC 2007-2013. Linea d'azione I.4.2 Internazionalizzazione in uscita. Affidamento a Ceipiemonte s.c.p.a. della realizzazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati di Mercato (PIM) del Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte per il periodo 2012-2013. Impegno di spesa di euro 500.000,00 sul capitolo 141086/2012 e prenotazione di impegno di euro 6.000.000,00 sul capitolo 141086/2013.
visto il Piano strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte (Rep. n. 16684 del 7 marzo 2012);

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto
determinano

- di approvare il “Bando per l’erogazione di voucher per spese di promozione in occasione di fiere internazionali all’estero (Voucher singoli) - anno 2013” allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (ALL. 1);
- di stabilire che al finanziamento del bando, si provvederà con risorse residue pari ad euro 500.000,00 già impegnate con D.D. n. 236 del 21 dicembre 2010 (cap. 286761/2010 - mp. del. n. 5175/2010 UPB16042)
- di continuare ad avvalersi delle specifiche competenze di Finpiemonte S.p.A., come previsto dalla D.G.R. n. 19 –3997 dell’ 11 giugno 2012, per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione della misura dei voucher per le spese di promozione in occasione di fiere internazionali all’estero (Voucher singoli) sulla base del contratto di affidamento che verrà approvato con successiva determinazione dirigenziale.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell’art. 18 del D.L. 83/2012.
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Il Direttore
Luciano Conterno

Allegato

Piano straordinario per l'occupazione

Piano strategico per l'internazionalizzazione

Bando per l'erogazione di voucher per spese di
promozione in occasione di fiere internazionali
all'estero
(Voucher singoli)

Anno 2013

Approvato con

Determinazione Dirigenziale n. 20 del 26 giugno 2013

Indice

1. FINALITÀ E RISORSE.....	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI.....	4
3. CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA	5
4. SPESE AMMISSIBILI	6
5. FORMA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	6
6. PROCEDURE	6
7. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....	9
8. REVOCA DEI CONTRIBUTI.....	10
9. ISPEZIONI E CONTROLLI.....	11
10. BASE GIURIDICA COMUNITARIA E REGOLE DI CUMULO	11
11. RINVIO	11
12. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	11
13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	11
14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	12

1. Finalità e risorse

Il bando è finalizzato a sostenere l'export del sistema produttivo piemontese favorendo una maggiore partecipazione di PMI piemontesi a manifestazioni fieristiche internazionali all'estero in attuazione del Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte e delle linee di intervento previste dal Programma Attuativo Regionale del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 (PAR-FSC) Asse I "Innovazione e transizione produttiva".

Le risorse disponibili sono pari a **Euro 500.000,00** per voucher relativi alla partecipazione in qualità di espositore a eventi fieristici che si svolgono in Europa (Italia esclusa) ed extraeuropa nel periodo **tra l'11 luglio 2013 e il 31 dicembre 2013**, e comunque successivi rispetto alla data di presentazione della domanda telematica.

Le domande devono essere presentate nel periodo compreso tra il **10 luglio** ed il **16 luglio 2013** (vedi paragrafo 6.1) per ottenere i seguenti voucher:

- a. n. 80 voucher dell'importo massimo di euro 3.000 a PMI che ne facciano richiesta per la partecipazione ad una Fiera che si tenga in Paesi europei¹ con svolgimento compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda telematica ed il 31 dicembre 2013;
- b. n. 52 voucher dell'importo massimo di euro 5.000 a PMI che ne facciano richiesta per la partecipazione ad una Fiera che si tenga in Paesi extraeuropei con svolgimento compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda telematica ed il 31 dicembre 2013;

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda per accedere ai voucher Europa (linea a) ed una sola domanda per accedere ai voucher extraeuropa (linea b).

Non è ammessa la partecipazione ad eventi fieristici nell'ambito di collettive inserite nei Progetti Integrati di Filiera (PIF) o nei Progetti Integrati di Mercato (PIM) del Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte, in quanto già oggetto di sostegno finanziario a valere sul Piano stesso

La gestione del bando è affidata dalla Regione Piemonte a Finpiemonte S.p.A.

¹ Si precisa che per Europa si intende il continente europeo e non solamente i Paesi aderenti all'Unione Europea. Sono quindi ricompresi, ad esempio, Russia, Svizzera, ecc. e, per convenzione, la Turchia.

2. Riferimenti normativi fondamentali

- Normativa comunitaria sugli aiuti di Stato:
 - Regolamento (CE) n 800/2008 – allegato 1 relativo ai criteri di individuazione delle PMI;
 - Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo agli aiuti di importanza minore (*de minimis*) di seguito “regolamento *de minimis*”
- Normativa regionale:
 - L.R. 34/2004 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”
 - Deliberazione della Giunta Regionale del 10 novembre 2010, n.8-964 – Piano pluriennale per la competitività 2011/2015
 - Deliberazione della Giunta Regionale del 22 giugno 2011, n. 36-2237 – Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2011/2015
 - Deliberazione della Giunta Regionale del 9 maggio 2011, n. 10-1997 – Attuazione del Quadro Strategico Nazionale – QSN 2007-2013 – Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FAS Regione Piemonte DGR n. 49-11971 del 4 agosto 2009), Allineamento del Piano finanziario del Programma Regionale alle disposizioni della Delibera CIPE n. 1/2011 e ripartizione per Assi prioritari
 - Deliberazione della Giunta regionale del 28 novembre 2011 n. 58-2965 - “Approvazione Piano Giovani 2011/2013”
 - Deliberazione della Giunta Regionale del 13 febbraio 2012, n. 23-3395 – Approvazione dello schema di Accordo Quadro per l'internazionalizzazione tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte e del Piano per l'internazionalizzazione del Piemonte
 - Deliberazione Unioncamere n. 32 del 27 aprile 2012
 - Deliberazione della Giunta Regionale del 29 maggio 2012 n. 28-3918 “ Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola finalizzato al rilancio produttivo e alla reindustrializzazione del territorio del Verbano Cusio Ossola”
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012 “Adozione del Programma Attuativo Regionale PAR-FSC 2007-2013, del Manuale per il sistema di controllo e gestione, del Piano di Comunicazione e del Disegno di Valutazione. Abrogazione D.G.R. 10-9736 del 6/10/2008 e s.m.i.”;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 36 - 4192 del 23 luglio 2012 “Programma Attuativo Regionale Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR-FSC) 2007-2013 (già Fondo per le Aree sottoutilizzate FAS). Adozione delle Linee guida per la gestione di Fondi istituiti ai sensi dell'art. 8, comma terzo, della Legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012)”;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 37 – 4747 del 15 ottobre 2012 “PAR FSC 2007-2013- DGR n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012. Avvio Asse I “Innovazione e transizione produttiva” – Linea di azione: I.4.2 “Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale” – “Internazionalizzazione in uscita”. Variazione al Bilancio per l'anno 2012 e Pluriennale 2012-2014 e relativa assegnazione”;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 21-5075 del 18 dicembre 2012 “Attuazione della Linea di azione I.4.2 del PAR FSC 2007-2013: approvazione del piano degli interventi PIF e PIM del Piano strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte per il periodo 2012-2013”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 17 – 5508 del 11 marzo 2013 “D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 132 s.m.i. Primi provvedimenti inerenti il Programma Attuativo Regionale del fondo di Sviluppo e Coesione di cui alla D.G.R: n. 37 – 4154 del 12 luglio 2012”.
- Determinazione dirigenziale n. 131 del 28 dicembre 2012 - PAR FSC 2007-2013. Linea d'azione I.4.2 Internazionalizzazione in uscita. Affidamento a Ceipiemonte s.c.p.a. della realizzazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati di Mercato (PIM) del Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte per il periodo 2012-2013. Impegno di spesa di euro 500.000,00 sul capitolo 141086/2012 e prenotazione di impegno di euro 6.000.000,00 sul capitolo 141086/2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 4 – 5989 del 25 giugno 2013 “Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte. Modifica della D.G.R. n. 19 – 3997 del 11 giugno 2012 relativamente alla scheda di misura relativa ai voucher per le spese di promozione in occasione di fiere all'estero”;
- Determinazione dirigenziale n.....con la quale è stato approvato il presente Bando .

3. Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda le *micro, piccole e medie imprese*² che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

- 1) sede operativa attiva in Piemonte;
- 2) siano iscritte da almeno un anno al Registro Imprese/REA delle Camere di Commercio competenti per territorio;
- 3) svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in uno dei settori ammessi dal *regolamento de minimis*, esclusi codici A - K - P - R;
- 4) non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo le norme di legge;
- 5) non siano classificabili come “imprese in difficoltà”³;
- 6) non sia stato loro concesso altro sostegno finanziario pubblico nell'ambito del Piano per l'Internazionalizzazione del Piemonte per la medesima iniziativa oggetto della domanda;
- 7) siano in grado di dimostrare la coerenza tra il settore della fiera, alla quale partecipa come espositore e per cui viene richiesto il contributo, e il settore di attività.

² La definizione di micro, piccola e media impresa presa in considerazione è quella contenuta nella Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20 maggio 2003), recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005).

³ ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2004/C 244/02, che contiene gli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Il soggetto gestore, Finpiemonte S.p.A. (di seguito: *Finpiemonte*), verificherà il rispetto di tali requisiti. In particolare quelli previsti ai punti 1, 2 e 3 consultando la visura camerale dell'impresa, il 4 e il 5 mediante autodichiarazioni dell'impresa, il 6 e il 7 con l'ausilio del Comitato Tecnico di Valutazione di cui al successivo punto 6.2.

4. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute (fatturate e quietanzate) relative alla fiera che è stata obbligatoriamente e chiaramente indicata in domanda.

In particolare sono finanziabili le spese riguardanti:

- diritto di plateatico (spazio espositivo e diritti connessi);
- inserimento dell'azienda nel catalogo dell'evento fieristico;
- allestimento e pulizia stand;
- facchinaggio in fiera;
- realizzazione di materiale e/o di iniziative di tipo promozionale/commerciale (esempio affitto sale) da utilizzare in fiera e strettamente riconducibili alla Fiera stessa, nella misura massima di 1.500 euro (es: cataloghi, listini e schede tecniche in lingua straniera, anche in formato elettronico, iscrizione a portali specializzati per vendite *on line*, siti di *lead generation*, ecc.);
- spese di spedizione di campionari e materiale espositivo e relativi servizi accessori;
- altre spese (biglietto aereo, giornata formativa, ecc.) entro il limite del 10% del contributo.

Tali spese sono ammissibili se sostenute e quietanzate dopo la presentazione della domanda. È tuttavia possibile riconoscere spese sostenute prima della presentazione della domanda, esclusivamente se strettamente necessarie, congrue e riconducibili alla fiera oggetto di contributo, e comunque sostenute o quietanzate al massimo nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda.

5. Forma ed entità dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto (voucher), fino alla concorrenza del 100% delle spese ammissibili, **per un importo massimo di euro 3.000** (per le Fiere in Paesi europei¹) e **di euro 5.000** (per le Fiere in Paesi extraeuropei) per la partecipazione all'evento fieristico indicato in domanda che si tenga rispettivamente in Paesi europei o extraeuropei nei periodi di riferimento.

6. Procedure

6.1 Come presentare le domande

Per l'accesso alla misura di intervento l'impresa richiedente **deve accreditarsi/pre-registrarsi all'indirizzo web:** <http://www.sistemapiemonte.it/bandi/industria/jsp/controller/swhttpcontroller.jsp> a partire dalle **ore 9,00 del 4 luglio 2013**.

La **presentazione delle domande** sarà possibile a partire dalle **ore 9,00 del 10 luglio 2013 e fino alle ore 24,00 del 16 luglio 2013** (sabato e domenica inclusi).

A tal fine, l'impresa richiedente deve inviare telematicamente la domanda accedendo all'indirizzo web sopra indicato.

Il file di testo della domanda, messo a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione, deve essere stampato, firmato in originale, e spedito con apposizione di una marca da bollo da euro 16,00 ogni 4 pagine, ex L. 71 del 24/6/2013, entro 5 giorni lavorativi dall'invio telematico tramite raccomandata A/R o corriere espresso a:

Finpiemonte S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino

unitamente a copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa ai sensi del DPR 445/2000 e agli eventuali allegati obbligatori, riferiti ai criteri preferenziali di cui sub d) e sub h) di cui al paragrafo 6.2)

In alternativa, per una verifica immediata dei requisiti di ricevibilità della domanda, la documentazione può essere consegnata a mano entro il 19 luglio 2013 presso la sede di Finpiemonte S.p.A. o presso gli sportelli "Più credito all'impresa" attivi nelle Camere di Commercio piemontesi, nei giorni e orari indicati sul sito di Finpiemonte.

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza non verranno prese in considerazione:

- a. le domande per le quali non venga inviata/consegnata la copia cartacea entro il termine previsto;
- b. le domande cartacee non precedute dall'invio telematico;
- c. le domande per le quali la copia cartacea non sia stata sottoscritta con firma autografa in originale;
- d. le domande prive della copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa ai sensi del DPR 445/2000

La sessione avrà un budget complessivo di **euro 500.000,00**. Eventuali risorse residuali verranno riallocate prioritariamente, attraverso il trasferimento dei residui fra le linee.

6.2 Come vengono valutate le domande

Finpiemonte effettua un'istruttoria formale finalizzata ad accertare:

- la ricevibilità della domanda (invio nei termini previsti dal Bando, completezza e regolarità);
- l'ammissibilità della domanda (presenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando per i beneficiari).

Finpiemonte potrà avvalersi di apposito Comitato Tecnico di Valutazione, composto da rappresentanti della Regione e della stessa Finpiemonte, per l'istruttoria dei casi che necessitano di maggior approfondimento. L'istituzione del Comitato è comunque prevista nel caso in cui le domande presentate superino la dotazione disponibile.

Per ciascun gruppo il Comitato redigerà una graduatoria, tenuto conto dei seguenti criteri preferenziali:

- a) imprese la cui domanda sia la sola da loro presentata;
- b) imprese alle quali non siano già stati concessi contributi pubblici per la partecipazione a fiere negli ultimi 12 mesi;
- c) imprese che partecipino a Progetti Integrati di Filiera o Progetti Integrati di Mercato, la cui iscrizione sia antecedente alla data di pubblicazione del presente bando e che non espongano nell'ambito di una collettiva del Progetto per la fiera oggetto di domanda;
- d) nel caso di fiere extraeuropee, imprese che abbiano partecipato a fiere all'estero negli ultimi 3 anni, come espositori, unicamente se risultante da apposita documentazione da allegare obbligatoriamente alla domanda;
- e) imprese a prevalente partecipazione femminile.

Ai fini della valutazione del presente criterio, si considerano femminili:

- le imprese individuali, il cui **titolare** sia donna;
- le società di persone nei casi in cui almeno il 60% **dei soci** siano donne;
- le società di capitali, nei casi in cui almeno i 2/3 delle **quote di capitale** siano detenute da donne e l'**organo di amministrazione** sia composto da donne per almeno i 2/3.

- f) imprese a prevalente partecipazione giovanile.

Ai fini della valutazione del presente criterio, si considerano giovanili:

- le imprese individuali, il cui **titolare** sia un giovane di età tra i 18 ed i 35 anni;
- le società di persone nelle quali almeno il 60% **dei soci** siano giovani di età tra i 18 ed i 35 anni;
- le società di capitali, nei casi in cui almeno i 2/3 delle **quote di capitale** siano detenute da giovani di età tra i 18 ed i 35 anni e l'**organo di amministrazione** sia composto da giovani di età tra i 18 ed i 35 anni per almeno i 2/3;

- g) imprese con sede operativa attiva nel territorio della provincia del Verbano Cusio Ossola, ai sensi della D.G.R. 28-3918 del 29/05/2012;
- h) imprese in possesso di una qualificata certificazione di settore riconosciuta a livello internazionale, in corso di validità e da allegare *obbligatoriamente* in copia alla domanda.
- i) imprese iscritte nella sezione speciale "Start-up innovativa" del Registro Imprese, ai sensi della Legge 221/2012.

In ordine residuale, a parità di requisiti posseduti, costituirà elemento preferenziale l'ordine temporale di presentazione della domanda telematica.

Prima di procedere alla concessione ufficiale dell'aiuto e nel caso in cui il Comitato abbia dovuto redigere una graduatoria, Finpiemonte richiederà la ulteriore documentazione che riterrà opportuna, comprovante l'esistenza dei criteri preferenziali.

6.3 Durata dell'iniziativa e rendicontazione delle spese

A conclusione dell'attività oggetto del voucher, le imprese assegnatarie del contributo regionale, sono tenute a rendicontare le spese sostenute entro 90 giorni dalla conclusione della fiera (o dalla pubblicazione delle graduatorie qualora la fiera si sia svolta prima della pubblicazione stessa), per un importo di spese ritenute ammissibili almeno pari a quello del Voucher concesso.

La rendicontazione finale delle spese dovrà necessariamente essere presentata via Internet, utilizzando la piattaforma informatica predisposta dalla Regione Piemonte .

Una volta ottenuti il certificato digitale e l'abilitazione, secondo le modalità pubblicate sul sito www.finpiemonte.it nella sezione dedicata al presente bando, si potrà accedere al sistema gestionale (<http://www.sistemapiemonte.it/finanziamenti/bandi/index.shtml>) per effettuare la rendicontazione delle spese compilando le parti previste. Dopo la compilazione on line si dovrà inviare a Finpiemonte il pdf firmato della dichiarazione di spesa rilasciato dal sistema unitamente alla seguente documentazione:

- relazione descrittiva dell'attività svolta;
- copia delle fatture quietanzate (o dei documenti contabili equipollenti)
- la documentazione che provi il pagamento delle fatture rendicontate (es.estratti conto/bonifici,ecc.);
- documentazione comprovante l'effettiva partecipazione alla/e manifestazioni fieristiche (es.biglietto di entrata in fiera, documentazione fotografica, ecc);
- la dimostrazione dell'eventuale (se previsto in domanda) inserimento nel/nei cataloghi dell'evento fieristico per il quale è stato richiesto il contributo;
- attestazione antiriciclaggio pubblicata sul sito www.finpiemonte.it/finanziamenti

6.4 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo viene erogato da Finpiemonte in un'unica soluzione a seguito della presentazione e positiva valutazione della rendicontazione finale.

Ai fini dell'erogazione, sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali e con la dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti per compensazione.

7. Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari i seguenti obblighi:

1. concludere le attività e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando

2. mantenere la localizzazione dell'unità produttiva in Piemonte per almeno un anno dall'erogazione del contributo;
3. comunicare prima dello svolgimento della fiera eventuali variazioni rispetto alla proposta ammessa a contributo. Si precisa che non sono ammesse variazioni relative alla partecipazione a fiere appartenenti a una linea diversa da quella indicata in domanda (Europa / Extra-europa)
4. non cedere diritti e/o obblighi inerenti l'agevolazione;
5. consentire i controlli previsti al successivo paragrafo 9 del Bando;
6. fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate.

8. Revoca dei contributi

Finpiemonte dispone la revoca totale delle agevolazioni quando:

- a) il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dall'articolo 7 del Bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento;
- b) il beneficiario non destini l'agevolazione agli scopi indicati nella domanda, non partecipi all'evento fieristico in qualità di espositore, partecipi ad un evento fieristico diverso da quello oggetto della domanda approvata senza previa autorizzazione;
- c) il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- d) il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso la Regione;
- e) dalla verifica della rendicontazione finale venga accertata la perdita dei criteri preferenziali di cui ai punti b e g par. 6.2, tale da determinare un riposizionamento non più utile ai fini della graduatoria approvata;
- f) dalla verifica della rendicontazione finale venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 50% del voucher concesso
- g) il beneficiario sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o ad altra procedura concorsuale entro un anno dalla data di erogazione del contributo;

Finpiemonte dispone la **revoca parziale** del contributo quando dalla verifica della rendicontazione finale o a seguito dei controlli effettuati venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 100% e superiore al 50% del voucher concesso e procede al ricalcolo del contributo.

In caso di revoca totale/ revoca parziale, intervenute successivamente all'erogazione del contributo, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo ricevuto, maggiorato degli interessi legali.

9. Ispezioni e controlli

Finpiemonte di propria iniziativa o su indicazione degli organi della Regione, effettua controlli anche presso il beneficiario allo scopo di verificare:

- lo stato di attuazione delle iniziative finanziate;
- il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate dall'impresa.

10. Base giuridica comunitaria e regole di cumulo

L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento *de minimis* e non è cumulabile con altri aiuti per gli stessi costi ammissibili.

La somma degli aiuti *de minimis* ricevuti dal beneficiario nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti non deve superare l'importo complessivo di euro 200.000,00.

11. Rinvio

Per quanto non previsto dal Bando, valgono le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili.

12. Informazioni e contatti

Finpiemonte (*informazioni sui contenuti del Bando e sullo stato di avanzamento della domanda*):

Numero di telefono: 011/57.17.777 – dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Indirizzo e-mail: finanziamenti@finpiemonte.it

13. Trattamento dei dati personali

Finpiemonte tratterà i dati personali forniti dai beneficiari esclusivamente per le finalità del Bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al bando e per tutte le conseguenti attività.

Il responsabile del trattamento dei dati è:

- per la Regione Piemonte, i Direttori della Direzione Regionale Attività Produttive e del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale;
- per Finpiemonte, il Direttore Generale.

Se Regione Piemonte/Finpiemonte dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni

di legge. Per tali finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

14. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di valutazione delle domande è il responsabile pro tempore del Settore Finanza Agevolata di Finpiemonte.

Il responsabile del procedimento di controllo di I livello e di quanto previsto all'articolo 9 è il responsabile pro tempore del Settore Controlli di Primo Livello di Finpiemonte.